

COMUNE di SAN SALVO
Provincia di Chieti



PROGETTO UNITARIO DEL COMPARTO

PROPOSTA PROGETTUALE

Contenuto dell'elaborato	SCALA
STRALCIO CATASTALE	1:1000
STRALCIO P.R.G.	1:1000
STRALCIO P.A.I.	1:25000
STRALCIO PIANO PAESAGGISTICO	1:25000
SOVRAPPOSIZIONE LOTTO CATASTALE E LOTTO REALE	1:1000

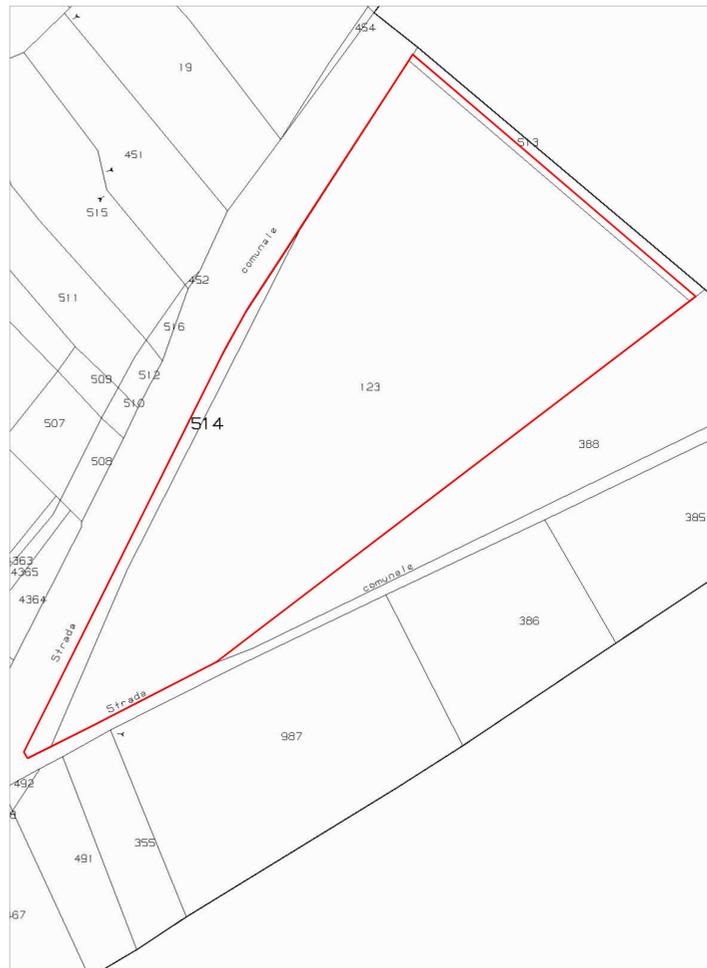


Firma Progettista
Firma Strutturista

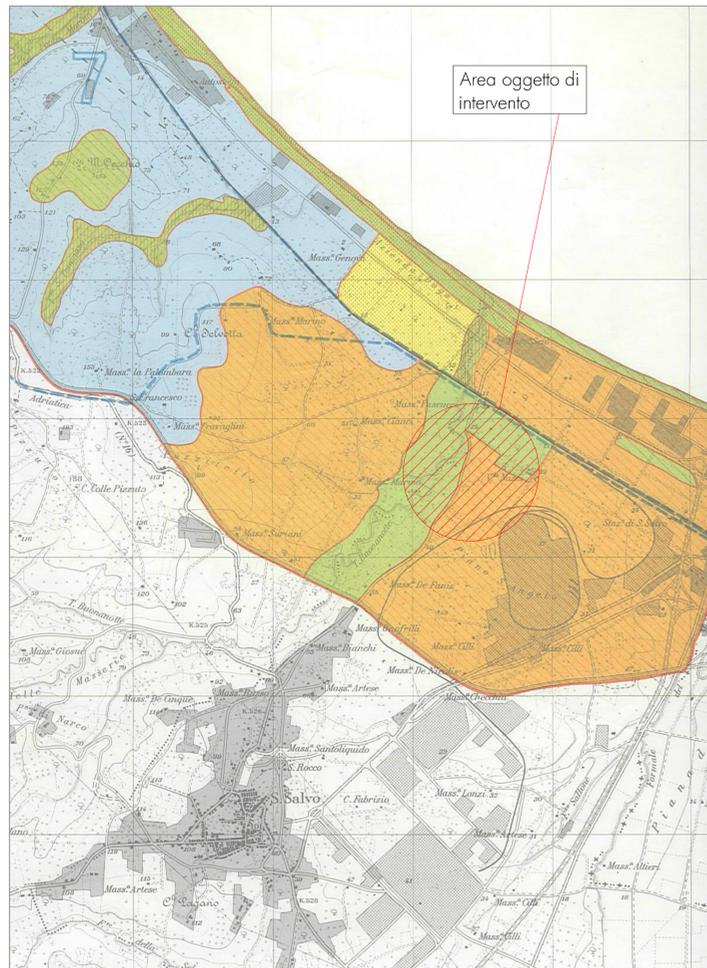
Codice elaborato	REV.	L'Appaltatore	Il Committente
A1			
Data:			

REVISIONI		REDATTO DA:	Progettisti:
La presente annulla e sostituisce le precedenti			Arch. Antonio PANTALONE
N°	Data		Arch. Agostino MONTEFERRANTE
			Ing. Andrea DI IORIO
			Ing. Gennaro LUCIANO

Tavole di riferimento	Direzione lavori	Coordinatore per la sicurezza



STRALCIO CATASTALE - scala 1:1000



Stralcio PIANO PAESAGGISTICO - scala 1:25000



— SAGOMA LOTTO CATASTALE (OGGETTO DI INTERVENTO)
— SAGOMA LOTTO REALE

Sovrapposizione lotto catastale e lotto reale - SCALA 1:1000

ZONA	SOTTOZONA
1.3 TERRITORIO DA URBANIZZARE	1.3.2. Fascia di Salvaguardia Paesaggistica ad insediamento Sparso
2.3 TERRITORIO DA URBANIZZARE	2.3.2. Attività Produttive di Competenza del Consorzio Industriale
2.4 TERRITORIO DA URBANIZZARE	2.4.1. Fascia di Salvaguardia Ambientale

ART. 28 - ZONA 1.3.2. FASCIA DI SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA AD INSEDIAMENTO SPARSO	
If (indice di fabbricabilità territoriale)	3000,00 mc
H (altezza max fabbricato)	≤ 7,50 m
p (numero dei piani fuori terra)	2
ds min (distanza dalle strade)	30,00 m
dc min (distanza da confine di proprietà)	5,00 m
df min (distanza dai fabbricati esistenti)	10,00 m

In ogni singolo progetto di intervento è prevista la cessione delle aree da destinare a standards e a viabilità lungo la strada esistente di collegamento del Capoluogo con la zona Marina al fine di potenziare e migliorare l'integrazione tra i due ambiti. In particolare è prevista la seguente cessione lungo la fascia stradale esistente:

- mt.11.00 da destinare a viabilità pedonale, ciclabile e carrabile di servizio alla zona residenziale di nuova formazione;
- mt.14.00 lungo la fascia precedentemente definita da destinare a verde pubblico attrezzato.

ART. 38 ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI COMPETENZA DEL CONSORZIO INDUSTRIALE

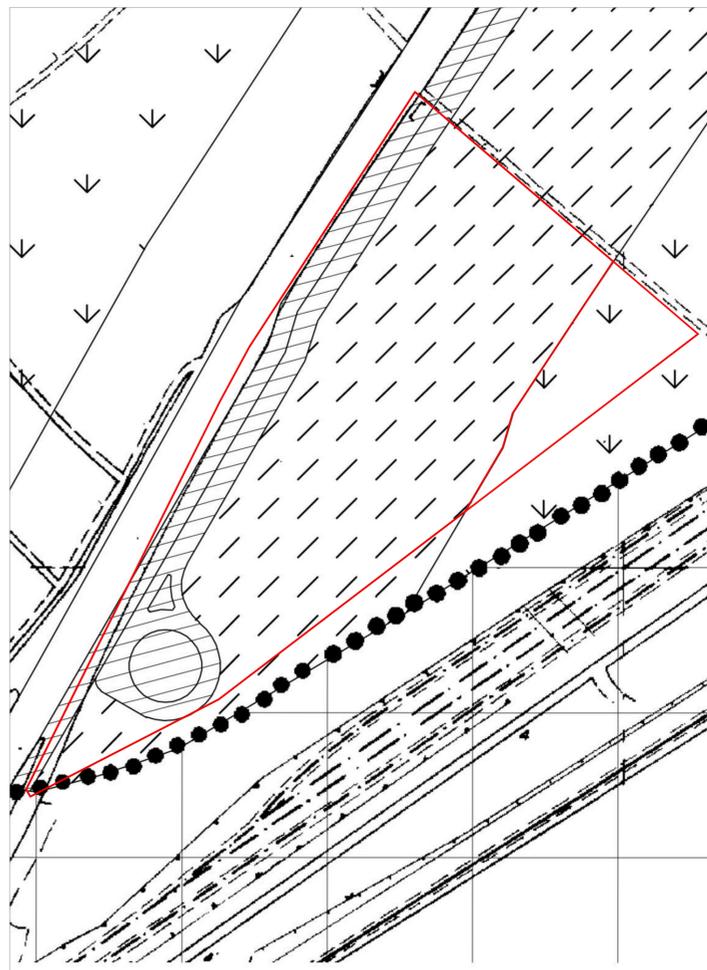
Nel sottobando di intervento destinato alle "attività produttive di competenza del Consorzio Industriale" (2.3.2.) il P.R.G. si attua in ottemperanza alle prescrizioni del vigente P.R.T. del Consorzio Industriale.

ART. 44 FASCIA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

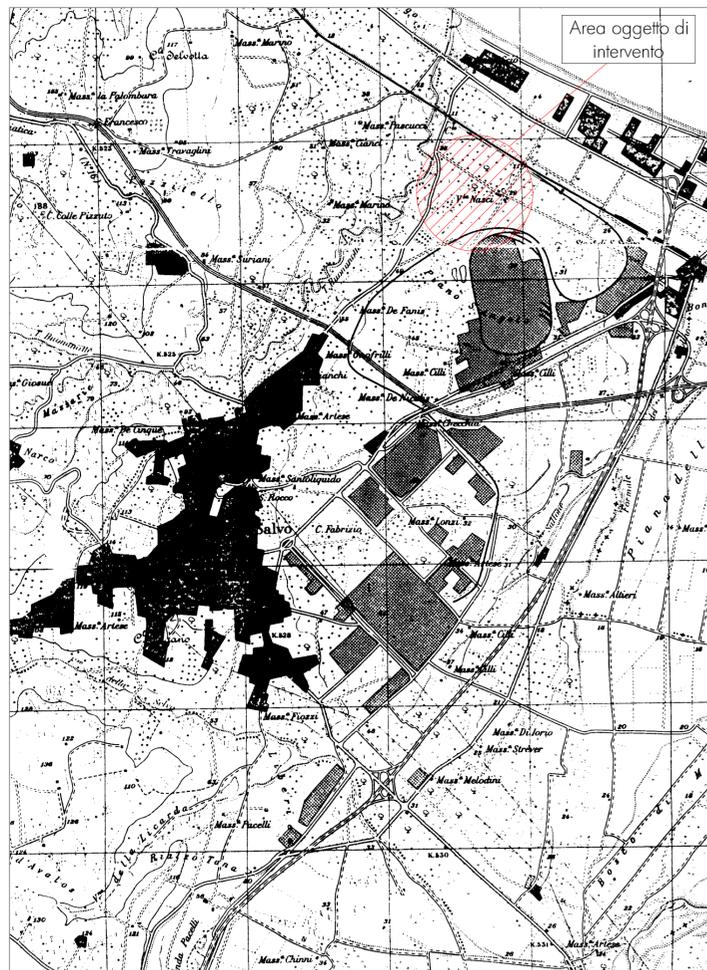
Nel sottobando di intervento definito "fascia di salvaguardia ambientale" (2.4.1.) sono ammessi tutti e solo gli interventi d'uso compatibili con le disposizioni definite per la zona A1 del Piano Regionale Paesistico, in parte coincidente con il perimetro suddetto. In particolare gli usi compatibili sono quelli che hanno come scopo la conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità e dell'equilibrio naturale della zona stessa.

I terreni ricadenti in questo sottobando possono essere utilizzati ai fini del computo della superficie aziendale per gli interventi da localizzare nel sottobando destinato alla "attività agricola" (2.3.1.) se rinvenibili le condizioni di cui alla L.R. 18/83 (nel testo vigente).

In detto sottobando è vietata ogni nuova costruzione, mentre sono consentiti, per gli edifici esistenti e/o condonati alla data di adozione del presente piano, adeguamenti, ristrutturazioni, modifiche



Stralcio PRG - scala 1:1000



STRALCIO CARTOGRAFIA I.G.M. - scala 1:25000